

Codice A1816B

D.D. 20 luglio 2026, n. 1394

R.D. 523/1904 - P.I.7904 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica e taglio vegetazione del Rio dei Rolandi nel Comune di Montà (CN) - Richiedente: Comune di Montà (CN)



ATTO DD 1394/A1816B/2026

DEL 20/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I.7904 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica e taglio vegetazione del Rio dei Rolandi nel Comune di Montà (CN) – Richiedente: Comune di Montà (CN)

Premesso che:

- in data 24/03/2026 con nota assunta al prot. n. 14770/A1816B il Comune di Montà (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica e taglio vegetazione del Rio dei Rolandi nel Comune di Montà (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Sergio Sordo (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) (files: *01_Relazione generale.pdf.p7m*; *03_Relazione idrologico idraulica.pdf.p7m*; *TAV. 02.1_Planimetria Progetto su bdtre.pdf.p7m*; *TAV. 02.3_Planimetria Progetto su base catastale.pdf.p7m*; *TAV.03_Particolari costruttivi.pdf.p7m*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- pulizia e taglio piante lungo un tratto di circa 670 m all'interno dell'alveo del Rio dei Rolandi;
- ricalibratura del Rio dei Rolandi finalizzata al ripristino della sezione di deflusso (larghezza di fondo pari a 2 m pendenza delle sponde pari a 1/1 e un'altezza media dell'ordine dei 2.00 m) con trasporto e smaltimento del materiale presso centro autorizzato;
- sistemazione con fossati in concrete canvas dell'imbocco del tratto tombinato di frazione Rolandi;
- realizzazione di una briglia selettiva di monte da realizzare con profilati HEA120 utile ad intercettare e limitare il materiale vegetale fluitato in caso di piena.

Considerato che:

- con nota prot. n. 15870/A1816B del 31/03/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del

procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014, con contestuale richiesta integrazioni e aggiornamento degli elaborati progettuali assegnando un termine di gg. 30;

- in data 22/04/2026 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, è stata richiesta la demolizione e l'asportazione del manufatto in cls presente all'imbocco del tratto tombinato in Borgata Rolandi in quanto non ammissibile con il regime idraulico del Rio dei Rolandi;

- con nota assunta al prot. n. 23760/A1816B del 21/05/2026 il richiedente ha prodotto la documentazione integrativa (files: *01.1_Relazione generale.pdf.p7m*; *01.2_Prescrizioni relative al taglio vegetazione.pdf.p7m*; *02.3_Planimetria di progetto su base catastale.pdf.p7m*; *03_Relazione idrologico – idraulica.pdf.p7m*; TAV. *01.2_Corografia su foto aerea.pdf.p7m*);

- con nota prot. n. 25676/A1816B del 05/06/2026, a seguito dell'esame della documentazione integrativa prodotta, è stata effettuata una ulteriore comunicazione e richiesta di regolarizzazione degli elaborati progettuali in considerazione della proposta di interventi non autorizzabili.

Nello specifico è stata ribadita la necessità di provvedere al ripristino, per l'intera sezione, dell'imbocco del tratto tombinato in Borgata Rolandi mediante la demolizione e l'asportazione del manufatto in cls utilizzato per l'accesso in alveo del Rio dei Rolandi.

Contestualmente è stata richiesta la regolarizzazione delle occupazioni demaniali del tratto tombinato di Borgata Rolandi e di due attraversamenti in Strada san Vito;

- con nota assunta al prot. n. 31777/A1816B del 09/07/2026, il richiedente ha comunicato formale impegno

_ alla successiva rimozione del manufatto in cls presente all'imbocco del tratto tombinato, incompatibile con il regime idraulico del Rio dei Rolandi;

_ alla successiva regolarizzazione dei due attraversamenti in Strada san Vito;

richiedendo con la presente nota l'autorizzazione idraulica, da parte del del Settore Tecnico Regionale – Cuneo per i soli lavori di pulizia e manutenzione idraulica;

- il progetto esecutivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 04/11/2025;

- il tratto del Rio dei Rolandi, su cui verranno eseguiti i lavori, è caratterizzato da un regime idrico temporaneo con assenza di acqua per un tempo superiore a 120 giorni nell'anno idrologico medio e pertanto rientra nei casi di esclusione dall'ambito di applicazione della "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006" di cui alla D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.;

- come già ribadito risulta necessario provvedere al ripristinato dell'intera sezione del Rio dei Rolandi mediante la demolizione e l'asportazione di qualsivoglia ostacolo in corrispondenza dell'imbocco del tratto tombinato in Borgata Rolandi, e che l'alveo del corso d'acqua deve assolvere alla funzione di deflusso delle acque e non essere utilizzato come carreggiata stradale.

Considerato che le attuali condizioni idrauliche del Rio dei Rolandi risultano particolarmente critiche e necessitano di un intervento urgente di manutenzione.

Dato atto che per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del

20/09/2011, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ex R.D. n. 523/1904, esclusivamente i lavori di manutenzione idraulica e taglio vegetazione del Rio dei Rolandi nel Comune di Montà (CN), ovvero:

- pulizia e taglio piante lungo un tratto di circa 670 m all'interno dell'alveo del Rio dei Rolandi;
- ricalibratura del Rio dei Rolandi finalizzata al ripristino della sezione di deflusso (larghezza di fondo pari a 2 m pendenza delle sponde pari a 1/1 e un'altezza media dell'ordine dei 2.00 m) con trasporto e smaltimento del materiale presso centro autorizzato;
- realizzazione di una briglia selettiva di monte da realizzare con profilati HEA120 utile ad intercettare e limitare il materiale vegetale fluitato in caso di piena.

secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici riferibili agli interventi sopra indicati e depositati agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- b. la presente autorizzazione è subordinata alla improcrastinabile progettazione e realizzazione di un intervento di ripristino definitivo del regime idraulico del Rio dei Rolandi mediante la demolizione e l'asportazione di qualsivoglia ostacolo in corrispondenza dell'imbocco del tratto tombinato in Borgata Rolandi con espresso divieto di utilizzo dell'alveo come carreggiata stradale, in ottemperanza al formale impegno dell'Ammistrazione comunale indicato nella nota assunta al prot. n. 31777/A1816B del 09/07/2026. Tale intervento di demolizione dovrà essere autorizzato del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;**
- c. dovranno essere regolarizzate le occupazioni demaniali relative al tratto tombinato in Borgata Rolandi ed i due attraversamenti localizzati in corrispondenza di Via San Vito;
- d. l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza

ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;

- e. nei pressi degli attraversamenti e/o centri abitati è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.; per gli interventi nei restanti tratti d'alveo si richiamano le prescrizioni di cui ai commi 2.a.1 e 2.b dell'art. 37 del medesimo regolamento;
- f. si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
- g. durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- h. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- i. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore ;
- j. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in caso di regime idrico, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per la valutazione del recupero della fauna ittica;
- k. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- l. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- m. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- n. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- o. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- p. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni due** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- q. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite

conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- r. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- s. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al succitato Settore;
- t. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- u. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- v. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba